

**COMUNE DI STARANZANO**  
(Provincia di Gorizia)

Piazza Dante Alighieri n. 26 - 34079 Staranzano  
Tel. 0481/716911 Fax. 0481/716919  
C.F./P.I. 00123080319  
**SETTORE TECNICO**

**VARIANTE N. 2**

**ALLE NORME DEL PIANO**

**DI CONSERVAZIONE E SVILUPPO DELLA**

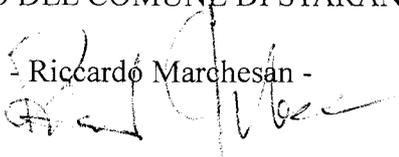
**RISERVA NATURALE “FOCE DELL'ISONZO”**

Contiene testo emendato a seguito di Deliberazione Organo Gestore dd. 15.12.2022, con lo stralcio della modifica formulata dal Comune di Staranzano

Il Presidente dell'Organo Gestore della Riserva Naturale Regionale della Foce Isonzo

IL SINDACO DEL COMUNE DI STARANZANO

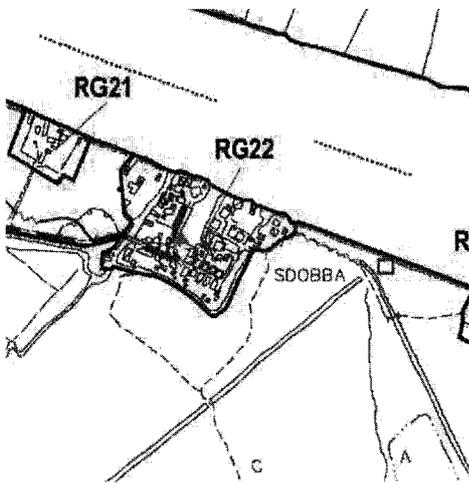
Riccardo Marchesan -



## 1. Modifica formulata dal Comune di Grado.

Il Comune di Grado intende smaltire le coperture ed alcune canne fumarie e comignoli presenti in alcuni fabbricati (casoni) ubicati in Punta Sdobba frazione Fossalon di Grado, in quanto realizzati in cemento amianto. Tali strutture sono state mappate anche dall'ASS2 Bassa Friulana Isontina a firma del dott. Roberto Brisotto dirigente servizio igiene e sanità pubblica ASS2.

La località in questione rientra, urbanisticamente parlando, all'interno del piano di Conservazione e Sviluppo dell'Isola della Cona, piano che all'art. B.5.2.3 distingue nella sottozona RG 22 la località Punta Sdobba dove sorgono i casoni di cui all'oggetto:



Il PCS, per tale zona, prevede:

#### **Art. B.5.3.7. Edifici di Villaggio Sdobba (RG 22)**

**Gli interventi in questa zona sono autorizzati esclusivamente al fine di mantenere o ripristinare la tipologia tipica del villaggio rispettando le seguenti indicazioni:**

**Non dovranno essere modificate le forme dei fabbricati del nucleo storico.**

**Gli intonaci degli edifici dovranno esser uguali a quelli approvati per il Centro Storico di Grado e dovranno essere mantenuti i colori in origine.**

**Deve essere mantenuta o ricostituita la linea di falda degli edifici del nucleo storico.**

**Gli elementi strutturali dei solai e della copertura ed i serramenti degli edifici potranno essere realizzati esclusivamente in legno;**

**Gli scuretti, secondo la tradizione gradese dovranno essere ciechi e colorati in colore verde o celeste (Manto Madonna di Barbana).**

**Il manto di copertura degli edifici dovrà essere esclusivamente in coppi "vecchi".**

**Per i punti visite e per la viabilità interna al villaggio sono ammessi esclusivamente pavimentazioni in terra battuta o materiali lapidei purchè a piano di sega o a spacco naturale. Sono ammessi in situazioni particolari (ponticelli o passerelle) pavimentazioni in tavole di legno.**

**Non si possono prevedere aperture di lucernai sul piano di falda.**

La previsione del piano, a nostro avviso, appare anacronistica, trattandosi di casoni realizzati con struttura portante in legno o laterizio da 10 cm e coperture adattate per lo più, come indicato, in cemento-amianto.

Le previsioni del piano, prevedendo esclusivamente il posizionamento di coppi vecchi, il cui peso proprio non può esser supportato dalle strutture portanti esistenti, creano un conflitto normativo alla necessaria, oltrechè urgente per ragioni sanitarie, sostituzione del materiale.

Alla luce di quanto sopra esposto si chiede a questo Spettabile Servizio di predisporre, con cortese quanto responsabile sollecitudine, una variante al Piano in cui le previsioni siano pertinenti alla costruzioni realizzate nella zona così da poter effettuare, con la legittimità delle previsioni del piano, gli interventi di rimozione e sostituzione delle coperture in amianto.

Si propone pertanto di integrare l'articolo B.5.3.7 Edifici di Villaggio Sdobba (RG22) con la seguente dicitura:

*"Nel caso di lavori di manutenzione delle coperture esistenti in cemento-amianto è ammessa la sostituzione con lastre in fibrocemento".*

Articolo modificato:

#### **Art. B.5.3.7. Edifici di Villaggio Sdobba (RG 22)**

Gli interventi in questa zona sono autorizzati esclusivamente al fine di mantenere o ripristinare la tipologia tipica del villaggio rispettando le seguenti indicazioni:

Non dovranno essere modificate le forme dei fabbricati del nucleo storico.

Gli intonaci degli edifici dovranno essere uguali a quelli approvati per il Centro Storico di Grado e dovranno essere mantenuti i colori in origine.

Deve essere mantenuta o ricostituita la linea di falda degli edifici del nucleo storico.

Gli elementi strutturali dei solai e della copertura ed i serramenti degli edifici potranno essere realizzati esclusivamente in legno;

Gli scuretti, secondo la tradizione gradese dovranno essere ciechi e colorati in colore verde o celeste (Manto Madonna di Barbana).

Il manto di copertura degli edifici dovrà essere esclusivamente in coppi "vecchi".

Per i punti visite e per la viabilità interna al villaggio sono ammessi esclusivamente pavimentazioni in terra battuta o materiali lapidei purché a piano di sega o a spacco naturale. Sono ammessi in situazioni particolari (ponticelli o passerelle) pavimentazioni in tavole di legno.

Non si possono prevedere aperture di lucernai sul piano di falda.

Nel caso di lavori di manutenzione delle coperture esistenti in cemento-amianto è ammessa la sostituzione con lastre in fibrocemento.

Staranzano, li 15/12/2022

VISTO: IL PRESIDENTE